



SIMONA CASALINI

Li mantra anti-crisi? Riduzione dei consumi, attenzione all'ambiente e la barca che si semplifica, più comfort e meno prestazioni, divani larghi, dinette da barca e cuccine super organizzate, molto meglio di una casa. Così si vende il villone e d'estate si vive tutti nella residenza galleggiante. Con 1.300 espositori, 2.000 barche, di cui 450 in mano a quasi 500 nuovi modelli, torna il Salone nautico di Genova e la vita della nautica, quest'anno, al netto del pesante clima di recessione mondiale, è tutta qui. Gli scafi che venivano disegnati soprattutto in funzione di un loro utilizzo pratico hanno cambiato via via nel tempo le loro forme, trasformate da funzionali in fieri "bestioni del mare", con perfino spesso assai poco sportivi, meno slanci ma più accoglienza domestica. Meno McLaren più stazioni wiper, se fossero autonomi.

La nautica non è impossibile? Spendere meno per i carburanti, tema sempre sensibile nei super yacht. Con pannelli solari, con diapedizioni che riducono sprechi di energia, nuove combustioni, riuso dell'acqua e del calore dei motori. Il utilizzo di nuovi materiali naturali, ad esempio scotti lustrati di pietra sul ponte di guzzi chic, da passeggiata a mare. Ma la grimaldura a Genova non può comunque mancare.

(segue nell'interno dell'insero)



Aprile sabato prossimo a Genova il 51esimo Salone nautico internazionale. Un appuntamento storico con la migliore produzione nautica mondiale e le eccellenze sull'onda del made in Italy, fra innovazione, design e cura artigianale. Fino al 9 ottobre,

su tre pedigiori, due grandi marine e spazi all'aperto fronte mare, il Salone si pone l'obiettivo di favorire un contatto sempre più diretto fra cantieri e visitatori attraverso 1.300 espositori, oltre 2.000 imbarcazioni, di cui 450 in acqua, e oltre 450 novità presentate.

Fra le iniziative nuove di questa edizione, l'apertura serale del Salone nel giorno inaugurale (dopodomani), con una vera e propria festa del mare. E ancora, il debutto a Genova di una iniziativa resa possibile grazie al ricco programma di eventi fuori del quartiere fieristico. Il Salone resta aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18.30. Ingresso: 15 euro; ridotto: 12 euro. Bambini gratis fino a dieci anni. I biglietti sono acquistabili anche on line sul sito: www.pinesaboardshow.com. Info: tel. 010.53911

lo scenario Sabato apertura serale

Il mercato del mare riprende il timone E in fiera si fa festa

MASSIMO MINELLA

Come sta la nautica? Meglio, grazie. Ma guai a pensare che la febbre della crisi sia ormai passata. Perché se è fieno che, dopo tre anni di discesa del fatturato, il 2011 registrerà una virata verso la crescita, è altrettanto vero che la ripresa non riguarda tutti. Crescono i big del settore e, in generale, quelli che hanno saputo internazionalizzarsi, cioè vendere all'estero. Tutti gli altri, soprattutto i piccoli produttori che hanno difficoltà a riproporsi di fuori dei confini nazionali, continuano a soffrire. Alla vigilia della 51esima edizione del Salone di Genova, che scatterà sabato mattina, gli operatori del settore riuniti nell'Ucna, la Confindustria della nautica, incontriamo inedita.

(segue nell'interno dell'insero)

E la nave riprende la rotta

SIMONA CASALINI

(segue dalla prima dell'inverno)
Ecco le imbarcazioni ammiraglie, il Chi 50 Alfa, e quel 50 sta per yacht a motore di 450 metri di lunghezza e il Comet 100, la più grande barca a vela mai realizzata in un cantiere del Centro sud, la Comet di Fiumicino, un ocean cruiser di 31 metri concepito e progettato da quattro cavalieri della vela italiana (Andrea Vallicelli, Alessandro Nazareth, Gaetano Ricci e Antonio Latini), col tender dentro un garage a poppa che scende in mare spingendo un bottole. L'esemplare esposto a Genova l'ha già comprato un armatore russo.

A volo radente sulle quasi 500 novità, ecco ArcadiaYacht che, dopo il felice debutto lo scorso anno in Francia e la vittoria del Compasso d'oro, la superfauna nel design, presen-

Riduzione dei consumi, attenzione all'ambiente, cucine super organizzate, più comfort. Molto meglio di una casa. Così si vende la villa al mare e si vive tutti nelle residenze galleggianti

ta a Genova una sorta di Sov del mare, l'Arcadia 85, nave a letteralmente foderata di vetro e pannelli solari concepiti per funzionare in ogni punto di bordo (nesso l'aria condizionata) senza l'obsoleto impiego del generatore. Dunque, ma senza rumori e vibrazioni, meno consumo di carburante e gas di scarico. È sta per essere varato anche il 115, una sorta di loft che naviga a 14 nodi di crociera a impatto ambientale. Acquaraff Per lo, più dal nord Europa. E su questa scia anche Wally ha da poco annunciato la costruzione di Wally Ace, un diavolo con due motori da 307 hp ma con velocità massima di "appena" 12 nodi. Apremarine presenta lo Smeraldo 45, design dello studio Spadolini ispirato agli anni Cinquanta, mentre il cantiere genovese Patrone Moreno, il nuovissimo Patrone 30 special, che lamina la coperta prendibile di tek e sottilissime lastre di vera pietra "perrie-

vocare l'immagine e il tatto delle rocce". E Sarnico presenta Spider 40 Gb e vantolnee nuove, "simili a dolci onde", il Gardasolar mette in mostra una mini barca di quattro metri propulsa da motore elettrico, tutta riciclabile alimentata da celle solari da 320 watt e si tratti facile facili come un joystick. Grand Bahia, il cinquemila barco nel mondo, sismorino e "piatto comodo", portua Genova il 78 La Range-Plot house, con interni rivestiti in tu. Ma è nella nautica più abbordabile, il 60 per cento del totale delle imbarcazioni in corso di alle canoe ai gommoni, dai gozzi fino alle imbarcazioni parkage, che dunque si possono impacchettare in cantina - che si vive di più passione liquida. Con anche qualche folle c'è prezzo, il tender griffato Ferrari, per guardarlo, toccarlo e sognare un giorno di averlo banchina per sé.

84/2000/000/0000

